



Università degli Studi di Padova

Laurea: Informatica

Corso: Ingegneria del Software

Anno Accademico: 2025/26



Gruppo 17

Nome: BitByBit

Email: swe.bitbybit@gmail.com

Verbale Riunione Numero 3

Informazioni generali

- **Data:** 27/10/2025
- **Ora inizio:** 16:15
- **Ora fine:** 16:56
- **Tipo riunione:** Esterna
- **Luogo:** Google Meet
- **Durata:** 41 min
- **Responsabile:** Gabriele Scaggiante

Partecipanti:

- Emanuele Righetto (Miriade)
- Arianna Bellino (Miriade)
- Membri del gruppo BitByBit:
 - Gabriele Scaggiante
 - Giovanni Visentin
 - Dennis Parolin
 - Riccardo Manisi

Assenti:

- Ferdinando Fracasso
- Marco Sanguin

Indice

| | | |
|----------|-----------------------------------------------------------------------|----------|
| 1 | Ordine del Giorno | 4 |
| 2 | Discussioni | 4 |
| 2.1 | Gestione dei dati e tutela della privacy | 4 |
| 2.2 | Ambito di distribuzione dell'applicazione | 4 |
| 2.3 | Tracciamento dei percorsi sicuri e progettazione funzionale | 4 |
| 2.4 | Rilevamento passivo di situazioni di pericolo | 4 |
| 2.5 | Funzionalità di chiamata ai soccorsi | 5 |
| 2.6 | Gestione di assenza di connessione e campo | 5 |
| 2.7 | Disinstallazione e sicurezza dell'app | 5 |
| 2.8 | Collaborazioni e supporti esterni | 5 |
| 2.9 | Distribuzione e testing dell'app | 5 |
| 2.10 | Utilizzo dell'intelligenza artificiale | 6 |
| 3 | Decisioni | 6 |
| 4 | To Do | 6 |
| 5 | Redazione e revisioni del documento | 7 |

1. Ordine del Giorno

- Presentazione reciproca tra il gruppo BitByBit e Miriade
- Chiarimenti e domande sul progetto "L'app Che Protegge e Trasforma"

2. Discussioni

Durante la chiamata conoscitiva con Emanuele Righetto e Arianna Bellino, referenti per il progetto "L'app che Protegge e Trasforma" di Miriade, sono stati affrontati diversi temi relativi alla progettazione, alla gestione dei dati e alla sicurezza dell'applicazione.

2.1. Gestione dei dati e tutela della privacy

È stato chiarito che tutte le interazioni tra utente e applicazione, in linea teorica, dovrebbero essere tracciate e memorizzate nella banca dati. Esempi includono le domande poste dall'utente all'intelligenza artificiale e le relative risposte. Tuttavia, è necessario prestare particolare attenzione al trattamento dei dati personali: in linea di massima sarebbe meglio non raccogliere dati riconducibili a un singolo individuo, in modo da tutelare la privacy. Le informazioni registrate verranno utilizzate per migliorare le prestazioni dell'app, ad esempio fornendo risposte più rapide a richieste già effettuate.

2.2. Ambito di distribuzione dell'applicazione

Alla domanda relativa alla diffusione dell'app oltre il territorio nazionale, è stato specificato che, almeno nella fase iniziale, lo sviluppo e la distribuzione avverranno esclusivamente in Italia, al fine di rispettare la normativa vigente e semplificare la gestione legale.

2.3. Tracciamento dei percorsi sicuri e progettazione funzionale

Il gruppo ha chiesto chiarimenti sulla gestione dei percorsi sicuri. Non è stata fornita una risposta definitiva sulla necessità di memorizzarli in un database o recuperarli da fonti esterne. È stato comunque sottolineato che non tutte le funzionalità richieste sono vincolanti: il gruppo è invitato a proporre soluzioni personali sia dal punto di vista tecnico che di design, contribuendo attivamente alla progettazione funzionale dell'app.

2.4. Rilevamento passivo di situazioni di pericolo

Riguardo al meccanismo di rilevamento delle "red flag", i referenti hanno lasciato libertà di scelta sulle modalità di implementazione, raccomandando di prestare attenzione ai consumi energetici dell'app. È stato infatti osservato che mantenere l'app in ascolto continuo potrebbe esaurire rapidamente la batteria. Tra le possibili alternative è stata

menzionata l'integrazione con assistenti vocali come Alexa per il rilevamento di episodi potenzialmente pericolosi.

2.5. Funzionalità di chiamata ai soccorsi

È stato chiarito che la chiamata ai soccorsi non dovrà essere inviata direttamente ai numeri di emergenza, ma potrà essere sostituita da un sistema di segnalazione, ad esempio tramite:

- invio di un segnale broadcast ai dispositivi nelle vicinanze;
- notifica a una lista di contatti fidati che potranno decidere se allertare i soccorsi.

L'intelligenza artificiale non deve mai avere l'ultima parola: la decisione finale deve sempre spettare a una persona reale.

2.6. Gestione di assenza di connessione e campo

È stato affrontato il problema dell'utilizzo dell'app in condizioni di assenza di rete o di segnale telefonico. In tali situazioni l'app risulterebbe in gran parte inutilizzabile; pertanto, il design dovrà tenere conto dello stato del dispositivo e dell'ambiente in cui si trova l'utente.

2.7. Disinstallazione e sicurezza dell'app

Si è discusso sulla possibilità di distinguere tra una disinstallazione normale e una forzata. È stata proposta l'introduzione di una password necessaria per la rimozione dell'app, così da impedire che una persona esterna possa disinstallarla senza autorizzazione. È stato inoltre suggerito di camuffare l'applicazione, ad esempio con schermate o nomi ingannevoli, per evitare sospetti in caso di controllo del dispositivo da parte di terzi.

2.8. Collaborazioni e supporti esterni

In relazione alle funzionalità con implicazioni legislative o psicologiche, è stata confermata la possibilità di essere messi in contatto con associazioni partner di Miriade, che potranno fornire supporto teorico per elementi come quiz informativi o note normative.

2.9. Distribuzione e testing dell'app

È stato chiarito che la pubblicazione dell'app sugli store ufficiali non è a carico del gruppo. Sarà sufficiente produrre build di test per piattaforme come TestFlight (iOS) o Android, così da consentire prove su dispositivi reali.

2.10. Utilizzo dell'intelligenza artificiale

L'azienda mette a disposizione le API di **Amazon Bedrock** per l'integrazione dell'intelligenza artificiale. I costi relativi all'uso dei token non rappresentano una criticità.

3. Decisioni

- N.A.

4. To Do

Dalle discussioni e decisioni intraprese non sono sorte task immediate.

5. Redazione e revisioni del documento

| Versione | Ruolo | Nome | Data e ora | Descrizione |
|----------|------------|---------------------|------------|----------------------------------------|
| 1.0.0 | Redatto da | Gabriele Scaggianti | 27/10/2025 | Stesura iniziale del verbale |
| 1.0.0 | Revisione | Giovanni Visentin | 28/10/2025 | Controllo approfondito del verbale |
| 1.0.0 | Conferma | Tutti i membri | 29/10/2025 | Conferma da parte di tutti del verbale |

Firma aziendale:

(Spazio riservato all'azienda per apporre firma o timbro)